ABBONAMENTO

Un anno ..... $ 1.50
Sei mesi 1.00
Una copia ..... 5 soldi

ESTERO IL DOPPIO

THE ONLY ITALIAN NEWSPAPER PUBLISHED IN CHAUTAUQUA COUNTY

IL RISVEGLIO

Italian Weekly Newspaper

GIORNALE ITALIANO INDIPENDENTE

Lettere, Money Orders, etc. indirizzare tutto a

IL RISVEGLIO PUB. CO.
47 E. Second Street
Dunkirk, N. Y.

I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Anno IX. DUNKIRK, N. Y., SABATO, 29 GIUGNO 1929 Num. 26

Il mondo e' largo per tutti

La gelosia è la più stupida di tutte le passioni. Essa non permette a chi la coltiva di progredire nella via del bene, ed avvelena la mente ed il cuore. L'oggetto di essa continua a progredire avanzando metodicamente nella rotta tracciatasi, mentre il geloso continua a soffrire ed a cercar di nascondere i suoi sentimenti odiosi e stupidi.

La nostra razza, come la maggior parte delle altre, vede serpeggiare nelle sue file la gelosia insana che ne ritarda il progresso e la mantiene sempre schiava dei pregiudizii, della superstizione, dell'ignoranza, dell'aberrazione mentale. Che cosa potrebbe guadagnarsi, infatti, dall'odiare colui che ha saputo far meglio di noi e che va innanzi per la sua strada senza sbarrare il nostro cammino? Il mondo è largo abbastanza per tutti e chi cerca la via tortuosa non fa che ritardare il suo cammino nel desiderio ingiustificato di intralciare quello degli altri.

Gli uomini grandi non sono mai gelosi. Essi cercano di dedicare i loro sforzi al bene degli altri e se coltivano un sentimento è semplicemente quello dell'altruismo. Il loro cammino è rapido, persistente e sicuro, mentre quello degli esseri gelosi è pieno di insidie e di pericoli e le insidie non si combattono cercando semplicemente di danneggiare gli altri. Una mente malata è inutile alla società organizzata ed a sè stessa ed abbisogna di cura e di sollievo. La via della salute non si trova presso i cimiteri ove riposano le cose morte. Essa ha bisogno di vita, di attività sana, di idealismo, di amore, di sforzo verso il bene. Il pensiero del male altrui non fa che affrettare il proprio. Ed il geloso vede soltanto il proprio tormento nella felicità del suo vicino. Il posto migliore per lui è nelle tenebre fitte. Meno vede e maggiormente riesce a far tacere le proprie passioni ed il proprio istinto al male.

In questo paese meraviglioso, come in tutti gli altri, c'è della gente che progredisce e della gente che rimane allo stato inerte. Coloro che progrediscono sono appunto gli illuminati ed i coscienti. I gelosi non fanno che perdere il loro tempo nel tentativo impotente di fermare il cammino degli altri. Il loro sforzo negativo non può condurre verso il successo che è semplicemente il risultato di sforzi e di atti positivi.

La concorrenza spietata che il numero sempre crescente dei lavoratori del braccio e della mente rende inevitabile non può combattersi che col tentativo di progredire. L'emulazione al bene non la gelosia, avanguardia bieca del male, è il solo rimedio contro la concorrenza inevitabile e costante di altri esseri umani che svolgono in questo popoloso pianeta le loro multiformi attività. E per chi vuole davvero progredire nella via del bene la concorrenza non è che uno stimolo ed uno sprone. Essa induce all'emulazione ed al successo.

Giovanni Bovio, il maggiore filosofo dell'Italia nuova, fu un giorno richiesto d'un consiglio. Si trattava di un suo parente che, avendo compiuto gli studii secondarii e desiderando scegliere una carriera qualsiasi, si sentiva confuso e turbato dal numero stragrande di professionisti di ogni genere. Se pensava ad una carriera, si vedeva subito di fronte l'imponenza paurosa del numero dei possibili concorrenti. Se pensava all'altra, l'incubo pauroso diventava sempre più evidente. Giovanni Bovio doveva suggerirgli la via da seguire, una via che lo avrebbe allontanato dalla folla degli esseri comuni che si contendevano il pane ed il primato. Alla mente del giovane il problema era di una difficoltà insorpassabile. Ma Giovanni Bovio risolse il problema con cinque parole: **"In alto c'è sempre posto!"** E ce n'era, infatti. Bastava soltanto cercando non nella mediocrità ma nella eccellenza che viene dallo sforzo e dal sapere. Le maggiori soddisfazioni vengono dallo spirito e lo spirito non si purifica nelle beghe e nelle gelosie partigiane, ma nella comunione sublime degli affetti e dei desiderii leciti.

Nelle nostre colonie i professionisti crescono come i funghi. E l'origine di ognuno di essi non è in discussione. Quello che si discute è il merito che non viene dall'origine ma dallo sforzo onesto di apprendere e di trenare l'intelligenza al progresso ed al bene. Se l'origine è modesta ed il merito grande, maggiore dovrebbe essere l'ammirazione. Coloro che hanno i mezzi ma non sanno adattarsi ai sacrifizii che la conquista del successo professionale richiede, sono assai meno degni di lode del poveretto che lotta con l'indigenza e spende al lume scialbo di una candela le ore della notte alla ricerca del vero e del sapere.

La nuova generazione Italica ha dato e continua a dare a questo paese, che accoglie i diseredati del mondo e li eleva alla dignità di liberi cittadini, professionisti volonterosi ed abili. Ed è orgoglio nostro il poter additare ai nostri critici la persistenza e lo spirito di sacrifizio e di progresso della razza latina. Ma questo orgoglio non dovrebbe essere limitato o ristretto da beghe e da gelosie di casta o di partito. Il figlio del contadino ha lo stesso diritto alla considerazione del mondo del figlio dell'epulone o del discendente del barone feudale.

Ludovico Antonio Muratori dovrebbe essere mònito ed ispirazione alla gioventù, come fu ed è ispirazione agli studiosi di nostra razza. Egli fu il contrapposto dell'Alfieri. Poverissimo l'uno, ricco enormemente l'altro. La diversità di origine non avrebbe mai permesso all'uno di eccellere sull'altro. Ma essi adottarono, in tempi e sotto forma diversa, il detto sublime che consacra il principio sul quale s'impernia il progresso umano: **"Volli, sempre volli, fortissimamente volli"**. Volontà ferree entrambi, vollero e vinsero. E la storia d'Italia ha segnato il loro nome a caratteri d'oro nelle sue pagine immortali.

Alla nuova generazione ed alla vecchia noi diciamo: Onorate la vostra origine studiando e mettendo da parte le gelosie insane che nulla aggiungono al vostro buon nome e turbano non poco il vostro spirito. Il successo nasce dall'emulazione, non dalla sopraffazione. E coloro che studiano non hanno che a consultare le istorie per convincersi che i popoli e gli esseri gelosi non raggiungono mai il successo. Occorrono onestà di intenzione, ricchezza di sforzo, volontà irresistibile, spirito inesauribile di tolleranza e di dirittura per conquistarlo.

La nostra razza non raggiungerà mai l'alto livello al quale sembra destinata senza l'abbandono di quel sottile veleno che disorganizza lo spirito ed abbatte il corpo: la gelosia.

Cerchiamo, adunque, di essere uniti. Ma, sopratutto, cerchiamo di essere onesti e sinceri. Solo allora potremo mostrare al nemico, potente ed organizzato, la nostra marcia vittoriosa verso l'avvenire.

LIBERO

Patronize Our Advertisers

Safe and Sane

La lingua morente

Dicesi che la lingua italiana vada morendo negli Stati Uniti anche fra i nostri più vecchi immigrati, costretti a subire l'influenza dei figli che, naturalmente, trovano più facile comodo usare l'inglese, non avendo ricevuto altra educazione scolastica.

Certo, con la fine della libera immigrazione, pei maggiori contatti stabilitisi fra noi ed i monolingui americani, essa si è così profondamente trasformata nell'uso comune, che un italiano nuovo arrivato stenta a capirla.

Si potrebbe dire che siasi evoluta una lingua speciale italo-americana che ad orecchie classiche suona per lo meno ridicola, ma che si è resa una necessità nelle relazioni fra genitori venuti dall'altra parte dell'Atlantico e figliuolanza nata e cresciuta in America.

"Arrenditare uno store", "parchiare un uatomobi", con l'accento sull'i, "sciuttare una ghemma di pullo", "sainare un agrimento", sono divenute espressioni comunissime, a cui spesso debbono far ricorso anche gli intellettuali nei rapporti coi meno educati, se vogliono farsi capire.

In diverse città degli Stati Uniti si pubblicano settimanali a base di questo indefinibile dizionario, ed alcuni vogliono che i direttori-redattori, spiritosamente, lo usino di proposito, per rendere più accessibile il loro notiziario ed i loro articoli.

Ciò conferma l'osservazione di chi crede che la lingua italiana vada morendo,

Bisogna lasciarla morire? Dobbiamo passivamente assistere al fallimento delle stesse scuole parrocchiali, che, con lodevole entusiasmo, cercano di farla apprendere ai figli dei nostri immigrati? Perchè sottostare ad una forza negativa che, poco intelligentemente, fa pensare a parecchi che sia meglio non perder tempo nello studio della lingua italiana, e che, ove sia necessario imparare una lingua estera, sia più opportuno scegliere lo spagnuolo od il francese?

I figli degl'italiani che ignorano la lingua dei padri non apprenderanno mai, a scuola, nè il francese nè l'dioma di Spagna, mentre sapendo l'italiano sarebbe per loro facilissimo istruirsi, a scuola, praticamente, nell'uno e nell'altro.

L'italiano è base delle lingue neo latine, come la più direttamente discendente dal latino, — lingua madre.

Il latino è obbligatorio per corsi accademici delle scuole secondarie americane, e chi sa, anche poveramente, l'italiano, è facilitato enormemente ad apprenderlo,

Riconosciamo che, per scopi pratici, specialmente ora, lo spagnuolo è più utile dell'italiano in America. Ma, torniamo a dire che, salvo pei figli degli spagnuoli, esso mai sarà parlato, se nell'insegnamento scolastico non farà seguito un lungo esercizio in un paese ove sia d'uso comune. Ma poichè tra l'italiano e lo spagnuolo quasi non esistono differenze fonetiche e grammaticali, chi conosce l'una imparerà rapidamente l'altra, in qualunque luogo si trovi. Perchè, dal momento che un idioma estero è sempre necessario, — specialmente in America, — i figli degl'italiani vogliono rinunciare al vantaggio di apprendere una lingua che la conoscenza di quella parlata dai padri renderebbe estremamente facile?

Il fenomeno di volere ignorare la lingua avita si verifica più estesamente fra noi che negli altri gruppi di razza. E' difficile trovare il figlio d'un tedesco che non sappia la lingua della Germania, ed è forse impossibile trovare il figlio di un francese che non conosca la lingua di Moliere. Così si spiega che il "New York Staat Zeitung", giornale tedesco di New York, vede aumentare, invece che diminuire, la sua circolazione quotidiana, è così accade che il quotidiano francese della stessa New York per lo meno conserva la sua circolazione.

I tedeschi danno un esempio magnifico. Nelle loro riunioni ed in ogni rapporto che hanno fra loro, non c'è verso di farli parlare in un'altra lingua. Recentemente in un villaggio della Pennsylvania, si discusse tutta una causa giudiziaria in tedesco, ignorato solo dalla parte convenuta, a cui il giudice si rivolgeva in inglese e le cui proteste non volle ascoltare, col pretesto che tutti gli altri interessati, come i funzionari della corte, non avevano bisogno d'interprete. Eppure ognuno era nato in America, aveva frequentata la scuola americana e conosceva l'inglese.

Noi crediamo, e da tutti i punti di vista, che sia semplicemente stupido, per non dire anche vergognoso, questo trascurare, tra i figli degl'italiani, lo studio di una lingua che con tutta facilità apprenderebbero, e che li porrebbe in condizione di apprendere senza sforzo altre lingue di derivazione latina. Nelle famiglie dovrebbe essere discusso questo importante soggetto e decidere di approfittare dei mezzi che si hanno a disposizione per apprendere l'italiano.

DIFFICOLTA' NEL RATIFICARE GLI ACCORDI

La Francia è nell'imbarazzo

PARIGI — Una certa confusione di opinioni si nota in seno ai circoli politici e finanziari della capitale riguardo all'accordo della conferenza Young.

Poincarè, che è stato sempre contrario all'accordo per i debiti, concluso da Caillaux e da Berenger con gli Stati Uniti, non sa ora come regolarsi per far ratificare tale accordo prima della ratificazione del piano Young.

Poincarè vorrebbe temporeggiare in modo che la ratificazione dell'accordo sui debiti con gli Stati Uniti avvenga dopo che il piano Young entri in pieno effetto, sì da lasciare libera la Camera, nel caso che la Francia non si assicuri dalla Germania tanto i pagamenti quanto essa ne dovrebbe versare agli Stati Uniti di rifiutare la ratificazione dei debiti americani.

GABRIELE D'ANNUNZIO E' STATO OPERATO

GARDONE — Gabriele D'Annunzio, il grande poeta e soldato, che da quel tempo che fu costretto dal governo Italiano ad abbandonare la città di Fiume, che egli con i suoi Legionarii aveva occupata militarmente, si era ritirato a vita privata in una villa in queste località, ieri l'altro venne operato per appendicite presso la villa del noto architetto Giancarlo Moroni.

L'operazione, stante all'ultimo bollettino, è riuscita ottima, ed il paziente pare vada migliorando rapidissimamente.

AGLI ABBONATI MOROSI!

Saremo assai riconoscenti a tutti quegli amici, il cui abbonamento è scaduto, e ce ne faranno pervenire l'importo a voltata.

L'Amministratore

KEEP THEM IN SCHOOL

This month thousands of Italian young men and women will receive degrees from various colleges of the land, while tens of thousands will graduate from elementary and high schools, continuing, we hope, to higher institutions of learning. There is no better evidence of the progress the Italians are making in this country than this, that many of their sons and daughters are grasping the opportunities for education that this country offers to all. Years ago an Italian with a college degree was a rarity. To-day no college in the country is wothout its quota of Italian students, mostly sons of hard working parents, who have sacrificed everything for the good of their own. These students will have a better chance in life than their parents have had, and will serve as leaders in our Italian communities, giving of their brains and energy to the common good.

Italian parents who invest their earnings in education for their children will reap large dividends in the future. The father who sends his son to work when he should have him in school does an injustice not only to the boy but to himself. There are still too many such fathers in our communities. Something ought to be done to make them see the light. Keep your boy in school. Give him the chance he deserves. Nine times out of ten he will pay back, if not financially surely morally. This is our advice to these fathers.

A Timely Reminder

The immigrant has been the persistent target of the so called American patriot at one hundred per cent. Being a tireless and honest worker, he has not been charged with laziness or wagrancy, but the charge brought against him is based on the fact he sends part of his savings to far away relatives for their support and for the education of his children. To dispose in this manner of a part of his meage income is to drain the resources of the country to which he gives in exchange at least three times amount it is paid him in wages. And, only because he is charitable and sympathetic toward his beloved ones, he is abused and denounced as a traitor and as an undesirable.

The press that indulges in such an unjust criticism is owned by our barons of industry and finance who are in the habit of getting at least one hundred times more than their services are worth. They drain the pockets of the unfortunate immigrant and fill generously their own. This practice is not altogether patriotic or Christian. But the elders of our churches and the professional philanthropists who inspire such a criticism feel that the first duty is to themselves. We are not inclined to discuss at this time the philosophy of their patriotism and of their unselfishness. Freemen, we believe in the liberty of others as well as in our own.

There is a point, however, that we cannot pass unnoticed. Our upright citizens of means, and their monopoly controlled press, instist that the money earned in this country should be spent or invested here. We agree with them. And, because of our agreement, insist that the money so earned should be expended here. But such an agreement does not confine itself to the immigrant or to the humble citizen who would be unable, were he so willing, to live in comparative comfort by means of his meager wages. If he sends a little over there, he does it at the expense of his own stomach and not at the expense of his employers, or of his exploiters.

Our patriotic citizens of wealth, however, spend the greater part of their income abroad. To make a complete job, marry their daughters to foreign adventurers, and, if they happen to be widowers, or bachelors themselves, marry foreign adventuresses to whom they offer the control of their wealth. In this manner American wealth passes altogether beyond our control. Our persistent critics and their servile press, so bitter against the immigrant, fail to notice the hundreds of millions of dollars of American money which their masters present to foreign schemers as a token of love and affection on their part, but consider as an act of treason for a poor immigrant to contribute to the support of his beloved ones and to perform that duty which no honest person should forget or delay. They permit the bulk of our supplies to go to waste and concentrate all their attention and effort to pick up the crumbs which are scattered under their table.

Their charity is also persistent. But they forget American sufferers and insist in asking contributions to relieve distress in foreign countries. Of course, the secret of such generosity is no longer a secret. If money is collected for distribuition here — and a good deal of it goes equally to waste, or toward the support of generous gatherers — some kind of an accounting may become necessary. When is contributed for use elsewhere, no one is able to find out how it is spent, or has such an interest or desire. Contributions are, most of the time, forced on an unwilling public and contributors feel relieved in getting rid of the pest and in charging the money so contributed to the profit and loss account of their ledger.

We are not interested in the manner people spend their money. But to set matters right is our duty and what is sauce for the goose is sauce for the gander.

The enormous wealth of our industrialists is brought about by the so called protective tariff. We believe in protection for our honest industries, but feel that to compel our citizens to pay enormously for necessaries by cutting off altogether foreign competition, and then to spend the money so extorted on foreign adventurers or adventuresses, is little short of treason. Were we in favor of the popular justice which is so much in evidence in Southern states, we would suggest that the offenders be placed in the appropriate position to receive it. But we believe in civilization and in liberty as well as in patriotism of the right kind. And to see the position reserved is no matter of pleasure or contentment.

This glorious nation has been in existence one hundred and fifty three years. Her importance has increased considerably, also her prosperity. But patriotism has decreased likewise. While the honest immigrant is abused and criticised, the blatant scundrel is permitted to run things. Mercenary press and political grafters are willing to bow to the money power of the exploiters and the cinic. We are not. And, inasmuch as the love of this country should inspire us to preserve the blessings that so many years of achievement and progress have brought upon us, we feel in duty bound to remind our opponents of the danger which faces us.

Every citizen should contribute his best effort to the defense and development of his country. We believe sincerely that our duty at the present time is to point out the truth. Immigration has made this country what it is to-day. Natural resources undeveloped are of little value. The immigrant has developed them and should receive praise rather than abuse. The barons of industry and finance should express to him their unbound gratitude, as without him they would would be to-day worthless paupers.

If they love this country as much as they claim, or even less, they should keep in mind that distributive justice and fairness to the humble constitute the best and most appropriate defense of our immortal institutions.

We do not assume to teach patriotism, or history. But a timely reminder is in order. And the imminent and dutiful commemoration of our Independence Day furnishes the most appropriate and inspiring opportunity.

Let us keep at home the wealth of our country and cooperate to the defense of the noble institutions of this country that unselfish patriots and heroes presented to us as a blessing, as well as a duty.

One hundred and fifty years of uninterrupted and glorious existence should fortify our faith and stir up our enthusiasm. Let us read in silence the immortal Declaration of Independence and meditate not so much as to our neighbor's duty as to our own.

FREEMAN

"IL RISVEGLIO"

Independent
Italian Weekly Newspaper

Published by
IL RISVEGLIO PUB. CO.
47 E. Second Street, Dunkirk, N. Y.

Subscription Rates:
One Year $1.50
Six Months $1.00

JOSEPH B. ZAVARELLA
Editor and Business Manager

Saturday, June 29th 1929

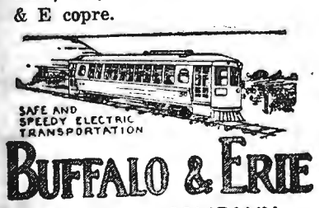
"Entered as second-class matter April 30, 1921 at the postoffice at Dunkirk, N. Y., under the act of March 3, 1879."

Professional Directory

EDWARD PETRILLO
Avvocato Italiano
Civile-Penale e Criminale
207 Commerce Bldg., Erie, Pa.

LE BUONE FOTOGRAFIE
si possono avere solo rivolgendosi al rinomato
LEJA ART STUDIO
461 Roberts Rd., Cor. Courtney
Phone 4798 DUNKIRK, N. Y.

PACCHI PER EXPRESS
Domandate l'Agente della B & E per informazioni riguardo i prezzi bassi ora in effetto per i pacchi Express. Spedizioni si a mezzo di carri passeggieri con grande vantaggio per Commercianti e Speditori — su tutti i punti tra Buffalo, N. Y. ed Erie, Pa., che la linea della B. & E copre.



LEGGETE E DIFFONDETE
"IL RISVEGLIO"

ATTRAVERSO ALLA COLONIA

La Loggia IL RISORGIMENTO DI DUNKIRK, N. Y. Elegge i NUOVI UFFICIALI

Domenica scorsa, la Loggia "IL RISORGIMENTO" No. 1254, dell'Ordine Figli d'Italia in America, teneva la sua regolare riunione, e nello stesso tempo, eleggeva la sua nuova Amministrazione che dovrà dirigerne le sorti durante l'anno fiscale 1929-1930.

La nuova Amministrazione eletta, riusciva così composta:

Alfio Arlotta, Venerabile; Vincenzo Lombardo, Ass. Venerabile; Antonio Zaccari, Segretario Archivista; Vincenzo Spina, Segretario di Finanza; Joseph Pusateri, Tesoriere; Oratore Frank Thomas.

Curatori: Joseph Grasso; Frank Bongiovanni; Giacobbe Vassanelli; Vincenzo Luppino; Concezio Novelli.

Cerimonieri: Antonio Covatta e Stefano Ortolani.

Sentinella: Alberto Sellari.

Comitato Sanitario: Joseph Biscaro; Frank Mulè; Antonio Russo.

A Delegato per rappresentare questa Loggia alla Grande Convenzione, è stato scelto il Sig. Chas. Polizotto.

LA GRADUAZIONE DEGLI STUDENTI NELLA NOSTRA DUNKIRK HIGH SCHOOL

Gl'Italiani sono sempre i primi!

Mercoledì sera, nell'High School Auditorium, di fronte a tutte le autorità scolastiche e ad un pubblico numerosissimo, composto di parenti, amici e conoscenti degli Studenti, della nostra High School, ben 99 giovinetti d'ambo i sessi, ricevettero il loro bel Diploma.

Fra questo gran numero di studenti, vi era un discreto numero d'Italiani, i quali, manco a farla apposta, e per contradire i nostri eterni denigratori, furono quasi tutti premiati.

Sam C. Cellino, oltre al Diploma, ha ricevuto tre premi: uno di $ 60.00, uno di $ 25.00 in oro e la distinzione di class salutatorian.

Gli altri premiati sono stati: Anthony Lo Russo, medaglia d'oro; Joseph Catalano, medaglia d'argento e Dominic Racino, medaglia di bronzo.

Il discorso d'onore, venne pronunziato dal Giudice della Corte Contea-le Hon. Lee L. Ottaway di Jamestown, N. Y., il quale riscosse prolungati applausi.

Fungeva da Chairman Mr. Darling il sopraintedente delle nostre Scuole, mentre i Diplomi furono consegnati dal President del Board of Education Mr. John J. Madigan.

Gli studenti di origine Italiana, senza dubbio, sono sempre i primi!

LA RIUNIONE E' STATA DI NUOVO RIMANDATA

La riunione tra gli Ufficiali Statali, quelli ferroviarii e quelli della nostra città, per discutere circa l'eliminazione dei passaggi a livello, fissata pel 2 Luglio prossimo, è stata rimandata al 19 Luglio.

Gli interessati ne prendano nota.

FATEVI UNA BUONA FOTOGRAFIA

Domenica, 30 Giugno, vi sarà la Cresima, e, a titolo di ricordo, è necessario far fare una bella Fotografia ai cresimati, siano essi maschi o femmine.

La buona fotografia, che dà alla persona quell'aspetto naturale, quasi vivente, si può avere dal mago dei Fotografi, Mr. Walter Leja il quale dirige il "LEJA ART STUDIO" al No. 461 Roberts Road, angolo di Roberts Road e Courtney Street.

Recatevi al sopradetto indirizzo, Domenica, dalle 8 alle 11 a. m. o dalle 3 alle 7 p. m. e per un prezzo regolare avrete delle splendide fotografie, che non potrete avere in nessun altro posto.

IL ROMANZO "BACIO INFAME" VOLGE ALLA FINE

Questo emozionantissimo romanzo "BACIO INFAME" che per diverso tempo ha deliziato i nostri numerosi lettori e lettrici, volge alla fine. Tra un paio di settimane, si pubblicherà l'ultima puntata. Però, la Direzione de "IL RISVEGLIO" ha già procurato un nuovo e bellissimo romanzo, della stessa autrice, che si continuerà a pubblicare in appendice.

Gli amanti lettori dei bei romanzi, si affrettino a mandare il loro abbonamento, affinchè non perderanno nessuna puntata.

NOI GARENTIAMO PREZZI BASSI

Se voi comperate Farina qui e nel medesimo giorno voi trovate in qualsiasi Negozio di Dunkirk la stessa qualità a prezzo basso noi vi rifonderemo la differenza immediatamente.

W. RUECKERT & SON
19 Ruggles St., Dunkirk, N. Y.
Phone: 2040

AVVISETTI ECONOMICI

SI AFFITTANO tre bellissimi appartamenti, uno dei quali adatto per ufficio. Rivolgersi al No. 317 Main Street, Dunkirk, N. Y.

Atomobile Liability & Property Damage Insurance
RISPARMIATE moneta ed assicuratevi con R. A. Lewis, 32 Hamlet St., Fredonia, N. Y. Phone 147-W.

Dopo Cresimati i vostri figli, fategli fare una bella Fotografia Ricordo al Leja Art Studio, cor. Roberts Rd., e Courtney St.

SPECIALE
50 palmi di Tubo di Gomma della grandezza di 5/8, completo con il becco per spandere acqua sul giardino, a
$ 6.00
ZAPPETTA ALL'USO ITALIANO
di formato grande
98c
HOT PLATES CON DUE BURNERS
$ 2.75
Completo assortimento di Pitture e Vernici
SERVICE HARDWARE CO.
29 E. 4th St., Telefono: 2631 Dunkirk, N. Y.

Connazionali!
Voi non potrete mai gustare un buon pranzo, se non bevete prima un bicchierino di Vino Chinato, che è un aperativo gustoso, ricostituente e salutare.
Acquistatene una bottiglia per prova: costa poco!
Noi abbiamo anche: Fernet Branca, Ferro-China Bisleri, Cordiali Assortiti — Olio d'Olivo, Formaggio e la migliore qualità di Malt e Hops, nonchè qualsiasi articolo di Grosseria Importati e Domestici.
Old Timers Supply House
201 Central Ave., —o:0:o— Dunkirk, N. Y.
Angolo di 2nd St., e Central Ave.

Vendita Speciale
—SU—
Tutto L'intiero Stock
—NEL—
Nostro Negozio
Scarpe e Biancheria per Uomini, Donne e Ragazzi, Cappelli, Berretti, Calzoni, Camicie, Colli Cravatte, Calze ecc.
Tutto sarà venduto con un grandioso Ribasso
che varia dal 10 al 30 per cento
VENITE PRESTO ANCHE VOI A FARE LA VOSTRA SCELTA
A. M. Boorady & Co.
81 East Third Street DUNKIRK, N. Y.

SOLAMENTE 25 SOLDI
Forse Vi Porteranno Un Nuovo 1930 Modello 92
Majestic
Radio Elettrico di $ 190.00
Comperate quante più Ticchette potete ed aiutate ad aumentare i Fondi per un nuovo Building della Loggia "IL RISORGIMENTO" No. 1254 dell'Ordine Figli d'Italia.
Vedete Questo Radio Meraviglioso Esposto Pronto Per La Dimostrazione
—DA—
HOME
Quality — ELECTRIC — Service.
COMPANY
36 EAST FOURTH ST.
DUNKIRK, N.Y.

Speciale per Sabato
HAMS
Smoked Cala Style
19c per Libra
Sapone 3 Pezzi 10c
(2 P. G. e 1 Tar)
ed anche
CARNE, GROSSERIA
—ED—
UOVA
Motto's Cash Market
97 E. 3rd St., Dunkirk, N. Y.
Telefonate: 2246

—TUTTI AL—
NUOVO
RISTORANTE
all'angolo di
Cascade St., e 16 Strade
ERIE, PENNA.
gestito abilmente dai sig.ri
ENRICO BIANCHI & CO.

Questo e' il tempo di Fabbricare!
LA STAGIONE è quì — è il tempo di fabbricare! E' la vostra pianta pronta? Se sì oppure no — è meglio per voi che veniate a trovarci e scambiamoci le idee. Noi siamo sicuri di potervi aiutare!
O'Donnell Lumber Co.
100 Ruggles St., Dunkirk, N. Y.
Telefono: 2240

"Nyal Salts"
Si prendano i "NYAL SALTS" subito dopo che sia cessata l'effervescenza di preferenza sullo stomaco digiuno, prima della colazione o una mezz'ora prima di mangiare. Al misurare, s'impieghi un cucchiaio asciutto. Si tengano ermeticamente coperti in un posto asciutto.
PRIMO SANGUETTE — 35c l'una — 3 per $ 1.00
American Oil 39c per Pinta
HARPER DRUG CO.
Cor. Main & Third Sts., —:0:— Dunkirk, N. Y.

Se sarete colpiti dalla sventura, non dimenticate di rivolgervi al vero amico degli Italiani.
A. B. SUPKOSKI
Direttore di Funerali ed
Imbalsamatore
201 Zebra Street
DUNKIRK, N. Y.
Telefono: 2242

—LA—
DETROIT JEWEL RANGE
Vendita ora in Progresso all'Ufficio della Vostra Compagnia del Gas
423 Central Ave.
1929 Beauties
Venite Dentro a Vederle
Voi potete Cambiare con Queste Nuove la Vostra Vecchia Stufa o Hot Plate
PREZZI BASSI — PAGAMENTI FACILI
NON PERDETE QUESTA BUONA OPPORTUNITA'
VENITE A SCEGLIERE LA VOSTRA NUOVA STUFA OGGI STESSO
Republic Light, Heat & Power Co.
Dunkirk — Fredonia — Silver Creek — Westfield

Koch's Soft Drinks
Sono garantiti di essere assolutamente puri, fatti coi Migliori Estratti e Zucchero Concentrato Granulato ed Acqua Distillata.
Nessuno li supera
Fred Koch Brewery
17 W. Courtney St., Dunkirk, N. Y.
Phone 2194

PARAGONATE
—LE—
FIRESTONE TIRES
ed i prezzi con altre che sono ora sul mercato per conoscerne la differenza e poi decidetevi a comprarne uno set
JOSEPH SCAVONA
35 Wright St. Dunkirk N. Y.
Telefono: 2157

Dr. GLEEN R. FISH
Optometrista
Ore d'ufficio dalle 8 alle 6
Di sera per appuntamento.
332 Central Ave., Dunkirk
Telefono: 5305

ORDINATEVI!
Maccheroni — Formaggio Romano — Olio d'olivo fino e per insalata — Olive nere — Ceci rostiti, ecc.
Tutto a Prezzo Giusto
DOMENICO VALVO
113 E. 2nd St., Dunkirk, N. Y.
Tlefono: 5103

JOHN W. RYAN
TAILOR
Dunkirk, N. Y.

Comperate i vostri Abiti e Soprabiti dal Vostro Fornitore che vi ha sempre fornito dei buoni Vestiarii e Indumenti per circa 65 anni
LEVY'S
Fourth St., & Park Ave.
DUNKIRK, N. Y.

NOI
abbiamo un largo e completo assortimento di articoli Scolastici ed abbiamo anche qualsiasi qualità di macchine da scrivere (Typewriters) portabili.
EDWARD J. RUSCH
331 Main Street
Dunkirk, N. Y.

Fresh Buttered Popcorn
Frutti, Confezioneria, Sigari, Sigarette e Tabacchi. Ferro-China Bisleri, Fernet Branca ed Olio d'Olivo importati direttamente dall'Italia. Pinozze sempre fresche rostite giornalmente e Vino Chinato col 22 per 100 di alc.
Andy D. Costello
101 East Third Street Dunkirk, N. Y.

FATE LE VOSTRE COMPERE QUI' E RISPARMIERETE
All'uopo di fare posto per le nuove stoffe che dobbiamo acquistare per la prossima primavera, abbiamo messo in vendita tutto l'intiero stock delle mercanzie esistenti in questo nostro negozio.
Voi già sapete che noi siamo provvisti di tutto quanto può abbisognare alle famiglie, e quel che conta maggiormente è che noi abbiamo stoffe buone e prezzi assolutamente bassi.
SOLOMON'S DEPARTMENT STORE
70 E. Fourth Street Dunkirk, N. Y.
Vicino all Stazione del Carro Elettrico.

WHOLESALE AND RETAIL

VOLETE SORBIRE UNA BUONA TAZZA DI CAFFE' ?
Ebbene, usate il Manru Coffe che viene usato da tutti i buongustai.
Acquistatelo all'ingrosos o al dettaglio
—al—
203 Central Avenue
DUNKIRK, N. Y.

IL LATTE
è l'unico Latte salutare per i bambini. Domandatelo al perfettamente pastorizzato vostro Dottore.
N. S. Briggs & Sons
2238 Telefononi 3360

Latte e Cream di Prima Qualita' Ordinatelo alla
Reliable Dairy & Milk CO.
2652 Hazel Ave., Erie, Pa.

Ospedale Italiano Fabiani
10th and Carpenter Sts. PHILADELPHIA, PA.

DIPARTIMENTI
Medico-Chirurgico, Occhi, Naso, Orecchi e Gola, Genite Urinarie, Utero, Venereo, Sifilitico, Dentistico Raggi X, Iniezioni 606, Elettricità
FARMACIA
OPERAZIONI
GLI AMMALATI VENGONO OPERATI SENZA ADDORMENTARSI E SENZA DOLORE
Essi possono parlare, leggere ecc., durante l'operazione.

Di Punta e di Taglio

CHE COSA VUOLE LA MODA

La moda vuole....

....Che gli ombrelli abbiano una piccola catenina di metallo dorato per sospenderli al polso.

....Che il parasole sia ancora più piccolo di quelli che si sono portati nelle stagioni precedenti: vero pigmeo che quando è piegato non misura più di venticinque centimetri, perchè anche il manico rientra quasi interamente.

....Che questo parasole lilipuziano si porti in borsa, che è stata creata insieme ad esso, destinata a contenerlo; tale borsa può essere portata da sola; ma quando la signora indossa l'impermeabile e vuol conservare l'aspetto, la borsa può essere abolita e l'ombrello sta comodamente in una tasca dell'impermeabile, lasciando apparire soltanto il bel fiocco che termina il cordone destinato a sospendere al braccio l'ombrello che, quando è aperto somiglia in tutto a quelli normali.

....Che la blusa da indossare col tolleur rientri nella gonna, anzichè rimanere esternamente come un pullover.

....Che al posto del fiore che abbiamo visto per tanto tempo sugli abiti da giorno, si appunti una bella spilla possibilmente di valore o — se di fantasia — lavorata con una finezza che non ha nulla da invidiare ai veri gioielli. Queste spille di brillantini o di marcassite sono spesso ornate da qualche pietra di colore che ricorda la tinta dell'abito.

....Che soltanto sul risvolto della giacca tailleur appaia qualche gardenia o qualche camelia.

....Che i pantaloni del pagiama arrivino appena alla caviglia e siano finemente pieghettati.

....Che la giacca del pagiama sia stretta ai fianchi da una lunga cintura i cui lembi finiscano con due nappe.

....Che un piccolo jabot ne illeggiadrisca la scollatura, femminilizzando alquanto quest'indumento così pratico, ma un pò troppo maschile per il gusto moderno.

Questa si che è graziosa!

Il principale dice al nuovo apprendista il primo giorno che frequenta l'ufficio:

— Ti ha detto il ragioniere che cosa dei fare nel pomeriggio?

— Sissignore — risponde il ragazzo — mi ha detto che devo svegliarlo quando vedo che torna lei...!

DALLE CITTA' D'ITALIA

ANNEGA ASSIEME AL FRATELLINO CHE CERCAVA DI SALVARE

NAPOLI — A Caselle n Pittari, piccolo Comune del Salernitano, le sorelle Nicolina e Anna Maria Soria, si erano recate in riva al fiume a lavare dei panni e avevano condotto con loro un fratellino di 5 anni.

Ad un certo momento il piccino si allontanava dalle sorelle e precipitava nel fiume. Il tonfo e le grida del piccino richiamarono la sorella Nicolina, che non riuscendo a poterlo afferrare, non esitava a lanciarsi nel fiume ed in breve raggiungeva il fratellino. Essa tentava quindi di raggiungere la riva, ma non potè resistere alla forza della corrente del fiume ingrossato e rimase travolta insieme al piccino.

L'altra sorella, in preda alla più viva disperazione, si lanciava a sua volta nel fiume, tentando di salvare i suoi cari, ma sarebbe perita essa pure, se un contadino, a nome Michele Pisano, non si fosse gettato nel fiume, riuscendo a stento, a trarla in salvo.

—o—

NON VUOL MANTENERE LA PROMESSA ED E' SFREGIATO DALL'AMANTE

PISA — Da circa un anno la ragazza Elivia Mantovani, colona, residente a Monte Voizano, presso Palaia, era fidanzata col ventiquattrenne Sabatino Ciampi, residente a Gello. Durante questa relazione la ragazza si fece sedurre. Il fidanzato, arrivato al suo intento, abbondonò la poverina, e mai volle saperne di rimediare al mal fatto sposando la giovane, che decideva di vendicarsi.

Infatti essa attendeva il fidanzato che doveva recarsi al lavoro nei campi, e fermatolo, lo pregava ancora una volta di compiere il suo dovere.

Il Ciompi — a quanto pare — avrebbe risposto evasivamente, ed allora essa, tolto di sotto il grembiale un recipiente contenente acido solforico, glielo scagliava in faccia, dandosi poi alla fuga, ma però è stata tratta in arresto, poco dopo, ed ora dovrà fare i conti con la signora giustizia.

—o—

RIMANE UCCISO MENTRE PULISCE IL FUCILE

SAVONA — A Cogoleto, dei vicini di casa scopersero nella sua abitazione, il contadino Ferrando Agostino, di anni 63, che giaceva a terra, colpito da una fucilata alla parte destra del viso, che rimase orribilmente deturpato.

Dalle indagini dei carabinieri, non fu possibile stabilire in modo esatto le circostanze della fatale disgrazia. Si ritiene però, che il Fernando abbia voluto pulire il fucile credendolo scarico e che l'unica cartuccia di cui era caricato, certamente dimenticata nell'arma dal Ferrando stesso, per l'incauto maneggio del fucile sia esplosa, causando la morte de' povero Ferrando.

—o—

UN DISASTROSO INCENDIO ARRECA GRAVI DANNI ALLE BARACCHE

REGGIO CALABRIA — Nel comune di Curniga, pare che per negligenza delle due sorelle Maria ed Elisabetta Galati, di anni 40 e 36, si sviluppava un colossale incendio, che distruggeva ben 11 baracche.

Rimanevano bruciati una vacca, nove ovini e masserizie non assicurate, apportando danni per più di 14 mila lire a Tommaso Galati.

In una baracca è stata rinvenuta carbonizzata una bambina identificata per Barbara Galati, figlia di Maria.

Le responsabili sono state tratte in arresto.

Non dimenticate, dopo la Cresima, di recarvi a fare un bella Fotografia al **Leja Art Studio**, corn. Roberts Rd., e Courtney.

MONUMENTI
Di granite di marmo, fatti artisticamente ed a prezzi bassi
OTTO MOLDENHAUER
Cor. Third & Washington Ave
Dunkirk, N. Y.

Gruppo di Studenti Italiani Licenziati Dalla DUNKIRK HIGH SCHOOL

Prima fila sopra: — Sam C. Cellino; Frances Panaggio; Orlando Thomas; Frank Genovese

Seconda Fila: — Angeline J. Rotunda; Carmelo Arcoraci; Grace A. Barone; Frank Patti

Terza fila sotto: — Joseph W. Sammartino; Joseph Barone; Russell Barone; Arthur Petz

— LA —
Haber's
Vendita di Espansione
Una Sollecita Pulizia Che Facciamo

di tutto il nostro intiero stok, che consiste il più di $ 10,000.00 in articoli di vestiari per Signore, Signorine e Ragazzine, come Cappotti, Abiti, Millineria, Calze e Underwearer, che vendiamo a prezzi di regalo.
Questi sono i più Grandi Valori mondiali e ve lo proviamo Perciò venite presto anche voi a fare la vostra scelta!

VESTI LAVABILI
100 Vesti lavabili, del prezzo regolare $ 2.00, speciale
79c

CALZE DI SETA DI $ 1.00 IN TUTTI COLORI
vanno a
23c

Ensembles Per Ragazzine
speciale si danno a
$1.49

Una partita di Cappotti Tweed Sport, prezzo regolare $ 22.50, vanno a
$8.75

HABER'S
77 E. Third St., —o:o:o— Dunkirk, N. Y.

Pitturate le Vostre Case
— CON —
B P S PITTURA

Ora è il tempo di pitturare la vostra casa col nostro aiuto nel darvi prezzi bassi

— THE —
West Drug Co.
309 Central Ave., — :0: — Dunkirk, N. Y.

SACRIFICIO DI CAPPOTTI
1=2 dei prezzi originali
$10, $15, $19.95

Grandezze per Signorine ed un altro grande numero di Cappotti di large size. Eleganti, ottima manifattura. Vi è incluso broadcloths, Kashas, Twillsheens, Mixture Tweeds, semplici o con guarnizioni di pelliccia. Grandezze da 16 a 52.

CAPPOTI DI COLOR BIANCO
Cappotti alla smart in cui voi resterete sempre fersca. Parrecchi bene ornati.
$10.00

THE BOSTON STORE
Mr. Joseph La Spada è il nostro impiegato Italiano Domandate sempre di lui ed egli vi aiuterà nella scelta.

Pochi dei Molti Articoli In Questo Negozio
SPECIALE $1.00

END TABLE
MAGAZINE RACK
SMALL HALL RACK
SMOKING STAND
SOFA PILLOWS
BOUDOIR LAMPS
ELECTRIC TOASTER
MIRROR
FOOT STOOL
BED BLANKET
RUGS
PICTURES
WHITE LATTICE TRELLIS
WASTE BASKETS
JARDINIERES
REFRIGERATOR SET
FIVE PIECES OF MUSIC WITH EACH $ 1.00 WORTH OF MUSIC SOLD
A FEW LAMP SHADES
PINK MIXING BOWL SETS
CONSOLE SETS
CURTAINS
A BROOM AND DUST MOP
BOTTLE OF POLISH
FIVE PLAYER PIANO ROLLS
VERY SMALL CEDAR CHEST
COVER REMNANTS FOR CHAIR SEATS
CLOCK
SILVER BREAD TRAY
WASH TUB
SANITARY GARBAGE CAN
WATER SETS
CLOTHES BASKETS
COVERED HAMPERS
BABY SWING
DOLL SWING
SAND TOYS
CHILD'S TRAVELING CASE.

Venite presto a prendere la vostra parte!

Geo. H. Graf & Co.
INCORPORATED
Wholesale — Complete Home Furnishers — Retail
319 - 323 CENTRAL AVENUE DUNKIRK, NEW YORK

OXFORDS DA GIUOCO PER RAGAZZINE
di color nero e tan, grandezze da 2 in sopra **98c**

SCARPE "GYM" PER RAGAZZI
Nere, bianche e brown, valore regol $1.00 ..... **77c**

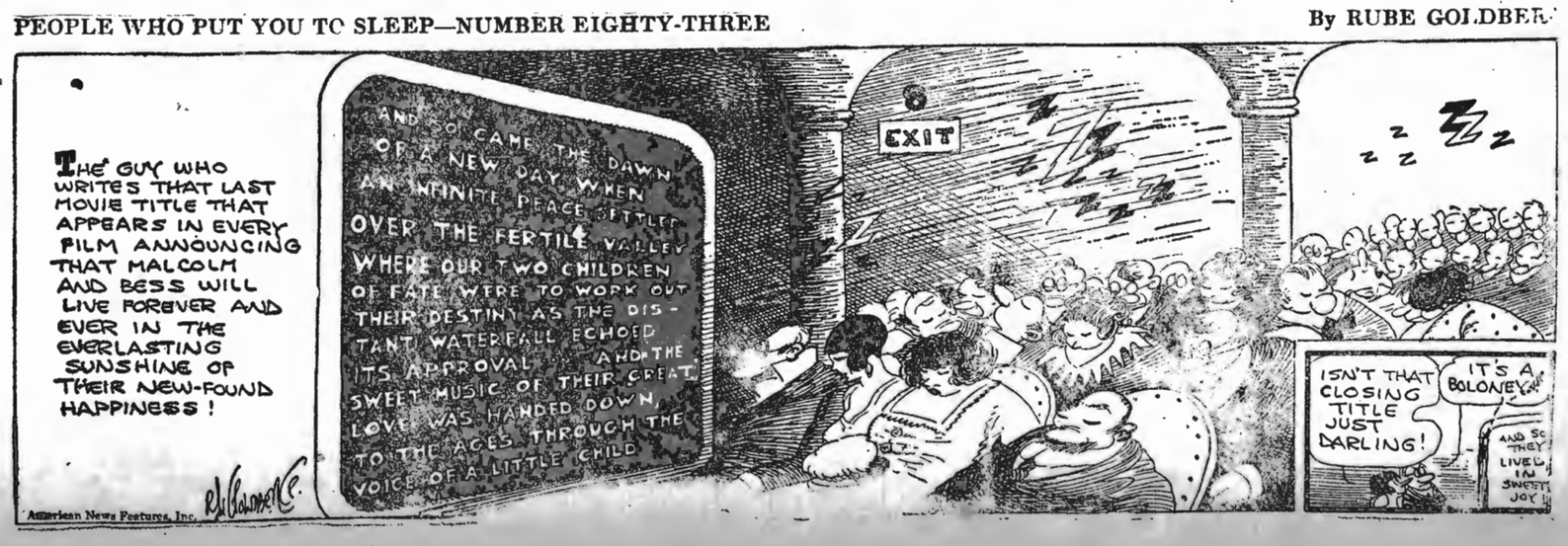
SCARPE "SCOUT" PER UOMINI
Tacchi e suole di gomma, valore regolare $2.39 **$1.77**

SCARPE DA LAVORO PER UOMINI
Tacchi e suole di gomma, valore regolare $2.95 **$1.98**

OXFORDS PER UOMINI
Nere e Tan, valore regolare $3.69 ..... **$2.69**

Kushner's Surprise Store
317 Main Street Phone: 6040 Dunkirk, N. Y.

PEOPLE WHO PUT YOU TO SLEEP—NUMBER EIGHTY-THREE — By RUBE GOLDBERG



CHAUTAUQUA COUNTY NY HISTORICAL SOCIETY 2013

Latte e Crema

Puro e di Prima Qualità

Analizzati per la Tubercoline
Portati in casa vostra tutte
le mattine prestissimo.

BENTLY & RENKENS
145 Ruggles St. Dunkirk, N. Y.

NOI

teniamo a cura di seppellire decentemente i vostri cari estinti, per un prezzo giusto e soddisfacente.

R. J. Dengler
Direttore di Funerali
e Imbalsamatore
Dunkirk e Silver Creek N. Y.

Abbonatevi a "IL RISVEGLIO"

Telefono: 2756
John A. Mackowiak
Tutto ciò che può abbisognare per guarnire una casa
Furniture di prima classe a prezzi bassi
Direttore di Pompe Funebri
JOHN A. MACKOWIAK
60 Lake Rd., Dunkirk, N. Y.

VOI NON POTETE
comperare un CARBONE migliore di quello che abbiamo noi. Un ordine di prova vi convincerà.
DESMOND COAL CO.
36 E. Front St. Dunkirk
Telefono: 2195

GRANDE RIDUZIONE
— su' —
ABITI E SOPRABITI
che si vendono a
BUON MERCATO
Haber's
77 East Third Street
Dunkirk, N. Y.

Ask for
KRAFT
CHEESE
At your dealer's.

Si Riparano Scarpe
Cucite o con chiodi
Lavoro garentito e prezzi ragionevoli. Nostre specialità nel l'attaccare tacchi di gomma.
Dateci un ordine per prova
Like-Knu Shoe Repair Shop
337 Central Ave. Dunkirk, N. Y.

TELEPHONE 806-F-4
Provate Quest'uomo
Si vendono farme o si cambiano con proprieta di citta
Se volete vendere o comprare case, lotti o negozi consigliatetevi con
FRANK M. HAMANN
So. Roberts Rd., Dunkirk N. Y.

LATTE
puro e fresco tutti i giorni portato a casa vostra prima della 7 ordinatelo.
F. J. BRILL, Dunkirk, N. Y.

Dean Electrical Company
230 Central Avenue
DUNKIRK, N. Y.
Telefono: 2440

Spalding Swiming Suits
STECKER'S
436 Main St., Dunkirk, N. Y.
Vende ciò che vale alla vita.

The value of any advertising medium lies in the interest it holds for the reader. The "IL RISVEGLIO" is thoroughly read each week.

Feen-a-mint
LASSATIVO
CHE POTETE
MASTICARE
COME GOMMA
SOLO SAPORE DI
MENTA
NELLE FARMACIE
—15c, 25c

SANDERSON'S GARAGE
43 - 45 Water Street
Fredonia, N. Y.
Distributori di
NASH — HUPMOBILE
Telefono: 392

IL RISVEGLIO SI AIUTA col rimettergli l'importo dell'abbonamento proprio, col procurargli nuovi abbonati, coll'ingaggiargli avvisi commerciali e col raccomandarlo ai negozianti dove vi recate a spendere.

AIUTANDO A PROCURARE AVVISI E NUOVI ABBONATI A "IL RISVEGLIO" ADEMPIRETE AD UN DOVERE

FLIT
KILLS FLIES
MOSQUITOES
Quiker!

Appendice de "Il Risveglio" 31 — CAROLINA INVERNIZIO

BACIO INFAME

Romanzo Storico Sociale

Al primo suono della voce di Ermanno, Grazietta mandò un grido di terrore, e si drizzò come galvanizzata. Era proprio lui che gli stava dinanzi, lui che era entrato in quella casa?

Ma in qual modo? Come?

Grazietta non se lo chiedeva, le sembrava d'impazzire.

E mentre Giorgio eseguiva l'ordine del padrone, mentre Isolina volgeva al cielo gli occhi pieni di lacrime, la bella sigaraia mandò un secondo grido soffocato, e sarebbe al certo caduta, se Ermanno non l'avesse sorretta fra le sue braccia.

— Presto — gridò ad Isolina — un pò d'acqua.... ella sviene, muore!

—o:o:o—

VI.

Quando il conte Ermanno aveva raccontata a Grazietta la storia di Mary, la bella sigaraia non aveva fatto alcun movimento, detta una parola, che potesse rivelare al gentiluomo la verità.

E sarebbe difficile tradursi quello che era passato nel cuore di lei.

Non sapeva come uscire da quella disperata posizione: il destino si era mostrato veramente implacabile.

Il conte Ermanno attribuì il profondo turbamento della bella sigaraia all'idea che egli non fosse più libero.

E con voce dolcissima:

— Grazietta — aveva detto — vi duole ora ciò che avete saputo, non lonegate; io leggo nei vostri sguardi, nella vostra fisonomia.... ma credete, che se anche ritrovassi quella Mary, alla quale mi unisce un vincolo di sangue, un dovere, che io cesserei dal proteggervi, dall'amarvi?... Grazietta, io sento che un legame indissolubile si stringe per sempre intorno ai nostri pensieri, ai nostri affetti.... no.... mai ci lascieremo.... voi sarete per me come una sorella, a voi potrò confidare tutti i pensieri della mia anima.

Grosse lacrime inondavano le guancie di Grazietta.

— Voi piangete? — mormorò Ermanno.

Ella lo guardò con un mesto sorriso.

— Piango di gioia, di felicità — disse — ah! non meritavo tanto.

Ermanno le strinse le mani con emozione.

La bella sigaraia non seppe resistere, si chinò su di lui e lo baciò con una specie di frenesia; poi fuggì dalla camera del ferito.

Il conte schiuse le labbra ad un dolce sorriso e sul volto gli apparve un'emozione indescrivibile.

— Povera Grazietta! — mormorò — se sapesse come l'amo....

Chiuse gli occhi, si addormentò di un sonno placido, leggiero come quello di un fanciullo.

Non si svegliò che alla sera, sul tardi ed il primo nome che pronunziò, aprendo le labbra, fu quello della bella sigaraia.

— Grazietta!

— Grazietta è uscita — disse la voce di Giorgio, che aveva preso il posto della giovane al letto del conte.

Ermanno spalancò gli occhi sul suo vecchio e fedele servitore.

— Uscita, che vuoi dire? — esclamò.

— Che si è allontanata da questa casa.

— Ma ritornerà....

Giorgio scosse il bianco capo.

— Io temo di no — rispose.

Ermanno si fece pallidissimo.

— Come? Perchè?

— Giudicatene voi stesso. Io credevo Grazietta sempre vicino a voi e stavo in cucina a prepararvi un buon brodo, quando vedo comparirmi la giovane cogli occhi rossi e gonfi, come se avesse molto pianto. Ne fui spaventato.

"— E' peggiorato? — esclamai.

"— No, no, egli stà meglio, non ci è più affatto pericolo per lui — ella disse.

"— Ma allora perchè così mesta, quando dovreste essere allegra?

" Grazietta, lo capiva, ratteneva a stento le lacrime.

"— Giorgio, mio buon Giorgio, io devo lasciarvi.

"— Lasciarci.... ma perchè? Non è certo il mio padrone che ve lo disse.

"— Oh! no, no, ma è mio dovere. Non mi chiedete altro, Giorgio, datemi un bacio come se foste mio padre, prendete questo biglietto che consegnerete al conte quando si sveglierà, e addio.

"— Non ci fu verso rattenerla. Alle mie preghiere, rispose con uno scoppio di pianto e fra i singhiozzi balbettava:

"— Giorgio, se mi volete bene non rtenetemi, se io rimanessi ancora quì sarei una disgraziata. Giorgio, addio!

"Mi baciò e corse via, ed io vi assicuro che mi sentii stringere il cuore e piansi come un bambino.

— E il biglietto.... il biglietto? — gridò Ermanno con accento soffocato.

— Eccolo, — rispose Giorgio.

Il conte lo aperse avidamente, ma i caratteri danzavano così stranamente dinanzi ai suoi occhi, che non gli riuscì decifrare parola.

Finalmente, a stento, potè leggere:

"Signor conte,

"Voi non avete più bisogno delle "mie cure; onde abbandono più tran-"quilla questa casa, dove passai le "ore più felici della mia vita, il cui "ricordo mi accompagnerà dovunque "io vada, e sarà il raggio di sole del-"la mia esistenza.

"Io avrei voluto morire, ma la mor-"te non sarebbe un'espiazione. Voglio "quindi vivere per soffrire, perchè "queste sofferenze mi sono care, per-"chè in cambio, Dio conceda a voi "tutte le felicità che possiate deside-"rare e che meritate".

"Non ditemi ingrata. Forse un "giorno conoscerete il motivo di que-"sta mia fuga e mi approverete; ma "per adesso non mi ricercate: sareb-"be inutile e forse fatale per voi e "per me. Addio!

"GRAZIETTA"

Quando Ermanno ebbe finito di leggere quel biglietto, gli parve di fare un sogno crudele, di perdere la ragione.

Come! Grazietta, che poche ore prima pareva felice, inebriata alla confessione dell'amore di lui, ora lo fuggiva, senza spiegarne il motivo, senza che egli potesse comprendere il misterioso movente che la faceva agire.

Forse perchè le aveva raccontata la sua storia e quella di Mary?

Ma le aveva detto che egli non amava quella fanciulla che non conosceva, della quale andava in cerca.

Le aveva pur detto che a Mary non era legato che da un dovere.

Dunque?

Forse che sotto all'apparenza candida di Grazietta si celava un'anima bassa, interessata?

Forse ella non aveva giuocata con lui che una commedia e mentre si diceva indegna del suo amore, aspirava alla sua mano, al nome, alle ricchezze?

No, non era possibile!

Con tuttociò, il colpo che ricevette Ermanno da quella lettera, fu grande, doloroso. La febbre lo riprese e Giorgio dovette vegliare tutta la notte al capezzale del padrone che smaniava, delirava.

Ma il giorno seguente, Ermanno era un pò più calmo; volle rileggere il biglietto di Grazietta e pianse.

Giorgio lo lasciò sfogare senza dirigergli un accento, accontentandosi rivolgere sul conto degli sguardi pieni di tenerezza e d'amore.

Dopo mezzogiorno volle alzarsi. Era debolissimo, pallido come un morto, pure avrebbe desiderato uscire.

Si era appena abbigliato, quando si sentì il tocco di un campanello.

— Chiunque sia, rimandalo, — ordinò il conte a Giorgio con voce brusca e impaziente.

Il domestico si ritirò per eseguire l'ordine, ma poco dopo ricomparve.

— Signor conte, c'è quel povero uomo, quello impagliatore di seggiole, che dice aver ritrovata la persona che si cerca.

Il conte mandò un grido. Per un momento dimenticò la bella sigaraia, la sua posizione, tutto, per non pensare che al suo dovere.

Ah! sì, quello era l'unico mezzo per soffocare la perniciosa, insensata passione che lo dominava.

— Fallo passare subito — ordinò.

Dovette sedere su di una poltrona, perchè si sentiva mancare.

L'impagliatore entrò nella camera di Ermanno, come in una chiesa: curvo, umile, a piccoli passi.

— Vieni avanti! — esclamò il conte, — e tu, Giorgio, fermati quì, non sarai di troppo; dai intanto da sedere a questo galantuomo.

— Grazie, signore, grazie — disse l'impagliatore, confuso per tanta bontà — e scusi se l'ho disturbato; ma sapevo che le premevano le nuove di quella persona....

— Hai fatto benissimo; ma siedi, ti dico e parla parla subito.

Senza sapere il perchè, Ermanno si sentiva stranamente agitato.

L'impagliatore invece si rinfrancò.

— Ebbene, signore, ho trovato le traccie della giovane.

Ermanno e Giorgio mandarono un grido al tempo stesso.

— Dio ti ringrazio!... — esclamò il vecchio servo.

— Ah! ci voleva questa circostanza, per farmi dimenticare Grazietta — pensò il conte.

— Avanti, avanti.... — esclamò quindi a voce alta, convulsa. — sei sicuro di non ingannarti?

— Oh! spero di no, signore. Il giorno che venni quì e seppi che lei stava male, uscii tanto turbato, tanto distratto, che quando fui sulla strada non mi accorsi di una donna che mi veniva incontro, e l'urtai così, che poco mancò non cadesse a terra.

"— Che diventi pazzo, o sei già ubriaco a quest'ora? — mi disse la donna, afferrandomi per il panciotto.

" Mi rimisi allora, e mandai un'esclamazione di piacere.

" Quella donna aveva conosciuta la Lisa Basetti, e si diceva che fosse stata l'amica del babbo".

L'impagliatore si fermò per rifiatare.

Nella camera di Ermanno si sarebbe sentita volare una mosca.

Il conte e Giorgio pendevano ansiosi dalle labbra del narratore.

Questi ripigliò:

"— Come lei può immaginare, fermai subito quella donna.

"— Menica — le dissi — guardate la combinazione, io andavo appunto in cerca di voi.

"— Di me?

"— Sì, desidererei un'informazione; ma quì nella strada non possiamo parlare tranquillamente: entriamo da quel vinaio.

" Menica, che non rifiuta mai un bicchiere di vino, mi seguì subito.

" E quando fummo serviti, io le chiesi senza preamboli, se sapeva nulla della Lisa Basetti.

" Finsi ignorare che era morta.

"— La Lisa Basetti? — esclamò Menica. — Poverina, è da più mesi che si trova a Trespiano.

"— Oh! è dunque venuta a portare le ossa a Firenze?

"— Era un bel pezzo che si trovava quì, ma tu sai che Lisa l'è sempre stata superba, sprezzante coi parenti e colle sue vecchie amiche; sicchè fu per caso che io la incontrai, e la mi disse che suo padre era morto; che per un pezzo aveva navigato in cattive acque, ma che allora stava benino, perchè aveva una figliuola che guadagnava una buona giornata alla fabbrica dei tabacchi".

Ermanno divenne livido, Giorgio sussultò.

— La figlia della Lisa esercita il mestiere della sigaraia?

(Continua)

Dopo la Cresima ci vuole una bella Fotografia per Ricordo. Ordinatela da Leja Art Studio, Cor. Roberts & Courtney Sts.

Abiti e Soprabiti

Questi Abiti e Soprabiti sono confezionati all'ultima moda primaverile, con tessuti tutta lana della migliore qualità.

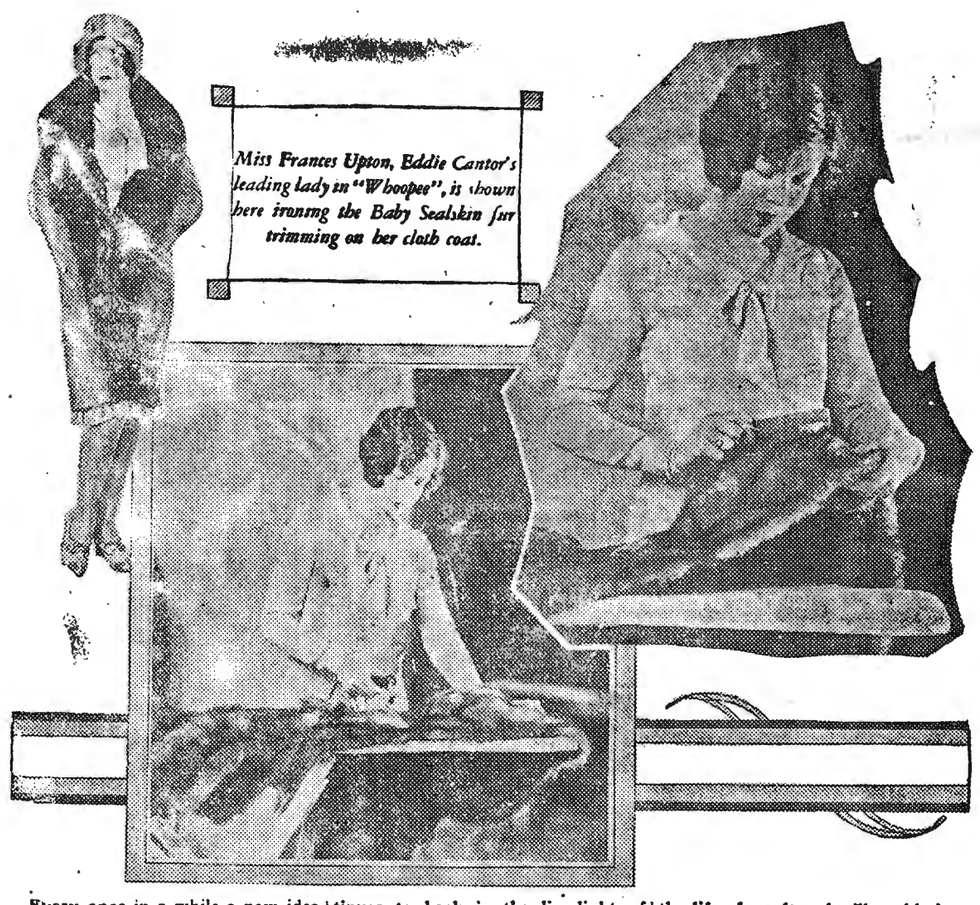
Questo è il più grande centro di vestiario in Dunkirk, dove Uomini e Giovanetti, possono vestire elegantemente con abiti confezionati con stoffe di prima classe ed all'ultima moda, e senza pagare prezzi eccessivamente alti. Il "New York Store" dovrebbe essere il loro negozio preferito per gli amanti di vestir bene.

Non importa quanto meticoloso ed esigente voi possiate essere, nella scelta del vostro vestiario, noi quì sapremo accontentarvi in tutto e per tutto, e specialmente nel darvi abiti soddisfacenti, e quel che maggiormente conta, nel farvi un prezzo assolutamente basso.

Visitate il "New York Store" prima di recarvi a fare le vostre compere altrove.

The New York Store
DUNKIRK'S GREATEST CLOTHIERS
322-326 Main St., —o:o— Dunkirk, N. Y.
Il Sig. Joseph Gullo è il nostro Impiegato Italiano

And Now You Can COMB and IRON the Baby Sealskin Trimming on Your Cloth Coat



Every once in a while a new idea is developed that prompts people to say, "Why I never heard of such a thing. I never thought it was possible." That's just the type of expression one hears when told or shown how the Baby Sealskin trimming on a cloth coat can be combed and ironed out by any woman in her own home. There is no need to consult a furrier. It is just as simple as putting any delicate piece of lingerie or dress fabric on the ironing board and giving it a new lease on life.

Every woman knows that nothing is more flattering than fur. And that is why the fur-trimmed coat continues to bask in the limelight of fashionable approval.

But not every woman knows how to care for her treasured furs. Her pride in the beauty of her neckpiece, coat, or collar turns to dismay when the pelt loses its original gloss, becomes soiled and stained, or matted by heavy rains. On such occasions it is not always possible for a woman to enlist the services of an expert furrier—nor is it always necessary. Even if the item of expense is not to be considered it is well for every woman to acquaint herself with certain details regarding the home care of furs. Intelligent care will double the life of a pelt and will enable it to retain its beauty indefinitely.

Like many other hardy furs, Baby Sealskin may become matted in appearance when rain-soaked. But its original beauty and value are restored by combing and ironing with an iron of moderate temperature. After the ironing process, the fur is given a soft, fluffy appearance by beating it gently with a light stick. This particular treatment, however, is recommended for Baby Sealskin only.

Other furs which have become badly matted should be re-glazed by an experienced furrier.

TUBBY

Another Thriving Business Suspends Operations.